	Comune di Peschiera Borromeo (Provincia di Milano)	Numero 41	Data 30/07/2015	Cod. Ente 11059
---	--	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

Adunanza - seduta Pubblica

L'anno duemilaquindici addi trenta del mese di Luglio alle ore 17:30 nella Sala Consigliare , previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti i Sigg.:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
ZAMBON LUCA	SI	FALLETTA ANTONIO SALVATORE	SI
GALIMBERTI ROBERTO	SI	DI PALMA LUIGI	NO
CIPOLAT EZIO	SI	BRUSCHI CARLA MARIA	SI
BARATELLA ANNA	SI	GATTI CHIARA	SI
TADIELLO LORENZO	SI	TOSELLI DAVIDE	SI
PARISOTTO ANTONELLA	SI	SPREAFICO PAOLO ERMINIO	SI
BERLOTO SARA	NO		
BIANCHI CLAUDIA	SI		
CAPRIGLIA GIANCARLO	SI		
MAZZOLA MORENO	SI		
CHIAPELLA LORENZO	SI		

PRESENTI: 15 Assenti: 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA PAOLA MARIA XIBILIA,
Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra PARISOTTO ANTONELLA

assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), con successive modifiche ed integrazioni, che a decorrere dal 01/01/2014 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

Rilevato che la IUC (Imposta Unica Comunale) si articola in tre componenti: dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della **tassa sui rifiuti (TARI)**, quest'ultima destinata a finanziare la copertura totale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Tenuto conto che in virtù delle disposizioni introdotte dai commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, con decorrenza dalla data di introduzione, 01/01/2014, ha cessato di avere applicazione nel comune di Peschiera Borromeo il Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES), in vigore nel 2013, che a sua volta ha sostituito la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), ferme restando le obbligazioni sorte, per entrambe le tipologie, prima della predetta data;

Visti, in particolare, i seguenti commi della Legge n. 147/2013:

641. *Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.*

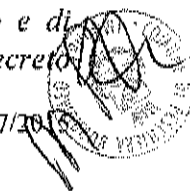
642. *La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.*

650. *La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*

651. *Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

652. *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

654. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto*



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente.

658. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

659. Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, puo' prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

a) abitazioni con unico occupante;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per piu' di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

660. Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalita' generale del comune..

688. .. omissis... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI omissis E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. omissis

Visti:

- il D.Lgs. n. 22/1997, in particolare l'art. 21, che individua le competenze dei Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, e che tra l'altro assegna ai Comuni compiti di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto di principi di efficienza, efficacia ed economicita', assicurando la tutela igienico - sanitaria di tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani;
- il 2° comma dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 22/1997, che ha stabilito che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, siano coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa;
- il D.P.R. n. 158/1999, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il comma 16 dell'art. 53, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI)", approvato con delibera n. 44 del 29/07/2014, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 28 del 2/7/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione rifiuti urbani ai fini della determinazione della tari - anno 2015" con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2015, composto dalla Relazione Tecnica di Accompagnamento e dai Prospetti economico-finanziari (art. 8 D.P.R. n. 158/1999), redatti, per le parti di competenza, dal Settore Ecologia e Mobilità e dal Settore Servizi Finanziari in conformità agli indirizzi operativi espressi dall'Amministrazione Comunale;

Considerato come la tariffa per la TARI ripartisca il calcolo del costo del servizio di gestione rifiuti:

- per le utenze domestiche: sulla composizione del nucleo familiare combinata con la metratura delle abitazioni - locali a disposizione;
- per le utenze non domestiche: su coefficienti di produttività dei rifiuti stabiliti dal metodo normalizzato;

Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Ribadito che i costi per i servizi relativi alla gestione rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, determinati nel Piano Finanziario, sopra citato, devono essere coperti dal Comune mediante la tariffa di cui all'oggetto;

Considerato come la tariffa di riferimento rappresenti, ai sensi dell'articolo 2 del DPR n. 158/99, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione da parte degli enti locali della tariffa" e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità dei costi complessivi del servizio in relazione al piano finanziario elaborato dal Comune, dalla suddivisione dei costi tra fissi e variabili, dall'ulteriore suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e dall'articolazione dei diversi parametri riferiti alle varie categorie d'utenza;

Dato atto che i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani risultano dal Piano Finanziario, anno 2015, approvato con la citata deliberazione n. 28/2015;

Ribadito come la tariffa della TARI, calcolata sulla base dei costi dei servizi di igiene urbana, secondo i criteri del Regolamento comunale approvato con la deliberazione n. 44/2014 e sulla base dei parametri indicati in apposite Proiezioni Tariffarie, risponda ai tre principi fondamentali che l'Amministrazione si è posta come obiettivo (sostenibilità ambientale - sostenibilità economica - equità contributiva);



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Considerato, pertanto, che dopo le analisi ed ipotesi vagliate, si ritiene, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, adottare le tariffe per l'anno 2015 in base ai costi indicati nel Piano Finanziario, allegato alla deliberazione n. 28/2015, e nelle Proiezioni Tariffarie allegate al presente atto mantenendo quindi invariati tutti i coefficienti di tariffa;

Ritenuto di non modificare la ripartizione dei costi del servizio tra le categorie utenze domestiche e le categorie utenze non domestiche, in conformità ed analogia al criterio razionale e coerente già adottato in passato sia per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) in vigore fino al 2012 che per la Tassa Sui Rifiuti e Servizi (TARES) in vigore nel 2013, nella rispettiva percentuale del **39,79%** e del **60,21%**, come indicato nelle citate Proiezioni Tariffarie allegate, tenuto conto, date le proporzioni, della sostenibilità della relativa quota da parte delle utenze domestiche che, a differenza delle utenze non domestiche, non hanno possibilità di scaricare in alcun modo i costi;

Visto il DPR n. 158/99 e la relativa circolare del 7 ottobre 1999 del Ministero dell'Ambiente, per la parte che afferma che: *"...il piano finanziario, in quanto funzionale all'adozione della delibera relativa alla tariffa, dovrà essere adottato contestualmente all'adozione del bilancio preventivo del Comune e quindi nei termini di cui all'art. 31, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e comunque entro i termini eventualmente stabiliti da future disposizioni normative in materia di predisposizione dei bilanci comunali..."*;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Ritenuto che, fatto salvo quanto già previsto nel Regolamento per l'applicazione della TARI sopra citato, occorre stabilire, per l'anno 2015, le percentuali di riduzione della parte variabile della tariffa TARI, di cui all'articolo 15, comma 3, nelle seguenti misure:

- punto 3.1 *"abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo"* : **riduzione del 30%**;
- punto 3.2 *"locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente"* : **riduzione del 30%** ;
- punto 3.3 *"utenze domestiche che attuano il compostaggio"* : **riduzione del 40%**;
- punto 3.5 *"Riduzioni per specifiche iniziative tendenti a ridurre i rifiuti prodotti"*: **riduzione del 30%** ;

Di dare atto che le altre riduzioni dell'articolo 15 di cui ai commi 1 e 2 e del punto 3.4 *"Riduzioni per il recupero dei rifiuti assimilati agli urbani"*, del comma 3, nonché le agevolazioni di cui all'articolo 16 del Regolamento TARI (per le utenze domestiche che si trovano in grave disagio sociale) sono già stabilite nel Regolamento stesso;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.° 189 del 16/07/2015 avente ad oggetto *"Modifiche alla propria deliberazione n. 175 del 3/7/2015 e nuove proposte sulla fiscalità locale"* e



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

ritenuto di dover individuare in € 10.000,00 il limite ISEE da considerare per i contribuenti che si trovano in grave disagio sociale come previsto nell'articolo 16 del Regolamento TARI;

Ribadito che i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani risultano dal Piano Finanziario, anno 2014, approvato con la citata deliberazione n. 28/2015 e che la tariffa viene formulata sulla base dei dati che in tale piano finanziario risultano esposti;

Visto il DM 16/03/2015 di differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, ulteriormente differito al **31 luglio 2015** con DM 13/05/2015, fatte salve eventuali ulteriori modifiche che saranno disposte per legge;

Visto l'allegato verbale della commissione consiliare permanente Bilancio tenutasi in seduta congiunta con la Commissione Area Tecnica nella seduta del 20/072015;

Visti:

- il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;
- lo Statuto comunale;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1° e 147 *bis* e s.m. e i., del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), per la regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Istituzionale Entrate e Tributi e per la regolarità contabile dal Responsabile Settore Finanziario;

Presenti (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Votanti (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Voti favorevoli (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Voti contrari (0)

Astenuti (0)

resi in modo palese

D E L I B E R A

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare la tariffa della TARI (Tassa sui Rifiuti), anno 2015, **sulla base dei seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:**



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

- a) **Piano Finanziario per l'anno 2015** del servizio di gestione dei rifiuti urbani, composto da Relazione Tecnica di Accompagnamento e dai Prospetti economico-finanziari (art. 8 del D.P.R. n. 158/1999), predisposto dal competente Settore Ecologia con il supporto del Settore Servizi Finanziari allegato alla deliberazione n. 28/2015;
 - b) **proiezioni tariffarie per l'anno 2015**, allegate al presente atto, predisposte dal Settore Istituzionale Entrate e Tributi in funzione dell'applicazione delle voci esposte nel Piano Finanziario 2015 alla banca dati dell'Ufficio Tributi relativa ai contribuenti soggetti passivi della TARI, come risultanti alla data della elaborazione della proiezione.
- 3) Di stabilire:
- 3.1 **che il tasso di copertura del servizio di gestione dei rifiuti sarà del 100%** come determinato dal Piano Finanziario per l'anno 2015;
 - 3.2 **la ripartizione dei costi del servizio tra le categorie "utenze domestiche" e le categorie "utenze NON domestiche" nella rispettiva percentuale del 39,79% e del 60,21%**, come indicato nelle citate Proiezioni Tariffarie allegate al presente atto;
 - 3.3 **che le quote di costo fisso e variabile, distintamente per la categoria delle utenze domestiche e non domestiche, sono determinate come da Proiezioni Tariffarie per l'anno 2015.**
- 4) Di approvare, per l'anno 2015, fatto salvo quanto già previsto nel Regolamento per l'applicazione della TARI sopra citato, le percentuali di riduzione della parte variabile della tariffa TARI, di cui all'articolo 15, comma 3, nelle seguenti misure:
- punto 3.1 "abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo" : **riduzione del 30%** ;
 - punto 3.2 "locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente" : **riduzione del 30%** ;
 - punto 3.3 "utenze domestiche che attuano il compostaggio" : **riduzione del 40%**;
 - punto 3.5 "Riduzioni per specifiche iniziative tendenti a ridurre i rifiuti prodotti": **riduzione del 30%** ;
- 5) **Di individuare in € 10.000,00 il limite ISEE** da considerare per i contribuenti che si trovano in grave disagio sociale come previsto nell'articolo 16 del Regolamento TARI;
- 6) Di dare atto che le riduzioni per le utenze NON domestiche che riducono la produzione dei rifiuti nonché le agevolazioni per le utenze domestiche che si trovano in grave disagio sociale sono già determinate nel Regolamento TARI rispettivamente all'art. 16.
- 7) Di dare, altresì, atto che:
- a) le disposizioni di cui sopra **decorreranno dal 1° gennaio 2015** come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, e successive modifiche e integrazioni, e in assenza di specifica deliberazione, saranno valide anche per gli anni successivi;
 - b) la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002 e successive modifiche ed integrazioni.
- 8) Di disporre che l'U.O. di Segreteria Istituzionale provveda ad inviare a tutti i Settori e Servizi comunali copia del presente atto per la opportuna informativa e la corretta applicazione di quanto disposto.



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Con successiva votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Votanti (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Voti favorevoli (15) : Capriglia, Baratella, Bianchi, Tadiello, Galimberti, Mazzola, Chiapella, Zambon, Cipolat, Toselli, Spreafico, Gatti, Bruschi, Falletta, Parisotto.

Voti contrari (0)

Astenuti (0)

resi in modo palese

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° – del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), stante la propedeuticità del provvedimento all'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017.

Interventi integralmente riportati nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare.



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

ALLEGATO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.41 DEL 30/07/2015

OGGETTO DELLA PROPOSTA : APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

PARERI AI SENSI ART. 49, COMMA 1°, e 147 *BIS* E S.M. DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL)

Parere tecnico: Si esprime parere favorevole sia sulla regolarità tecnica, sia sulle regolarità e correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto.

Data, 10/7/2015



**IL RESPONSABILE SETTORE ISTITUZIONALE
ENTRATE E TRIBUTI**

DOTT. SSA MARIA PATRIZIA CORVO

Maria Patrizia Corvo

Parere contabile:

Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile dell'atto in oggetto

Non necessita di parere contabile

Data, 15/7/2015





IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
DOTT. SAMUELE SAMÀ

Samuele Samà



Il giorno 20/7/2015 alle ore 17.45 si svolge la Commissione Bilancio congiuntamente all'area ^{Commissione dell'} Tecnica. Il primo punto Sono presenti, per la Commissione Bilancio il Presidente Galimberti (8) ed il Consigliere Capiglio (2). Sono rappresentati 10 consiglieri su 17 quindi la seduta è validamente costituita ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale. Alle ore 17.50 entra il Consigliere Specifico Al punto 1 all'odg delle Commissioni congiunte viene esaminata la proposta di deliberazione "Verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ex art. 14 DL 53/1983 convertito in legge 131/1983 anno 2015" Il punto è punto l'ing. Tavernini. Non essendo domande si passe al punto 2004 "Ateneo Speciali farmacie comunali" - esame ed approvazione bilancio di previsioni 2015 piano programma 2015/2017, bilancio pluriennale 2015/2017. Il punto è l'Av. Badalucco che ^{comunica} ~~proponendo~~ che l'Av. Cuomo non è più nel Consiglio di Amministrazione che attualmente opera con la presenza dello stesso Consigliere Badalucco e del Presidente Galeone. Alle ore 18.05 entra il Presidente del CC. Parisotto. Si concordò di lasciare il punto 3004 (Arretrati) all'ultimo. Si affronta quindi il punto relativo al programma Opere pubbliche 2015. Introduce il punto l'Assessor Burrella. Per la verbalizzazione si legge Verbale area Tecnica. Si passe ad esaminare il ^{punto relativo al} "Piano delle alienazioni" Introduce il punto l'Av. Colombo. Non essendo domande si passe al punto. Relativo alle "determinazioni aliquote ed agevolazioni TASI anno 2015" Introduce il punto l'Av. Colombo. Fatte le domande si passe al punto relativo "allo delibera di approvazione della Tariffa TARI". Si passe al punto relativo "Determinazione addizionale Comunale IRPEF 2015" Non essendo domande si passe al punto relativo alle determinazioni aliquote ed agevolazioni IMU anno 2015. Si affronta quindi il punto relativo al Bilancio di Previsione che è l'ultimo punto all'odg. Alle 19.08 si chiuderanno i lavori della Commissione Bilancio. Il segretario verbalmente

Il giorno 2 luglio alle ore 17 e 45 si riunisce in
Sala Consiliare la Commissione Tecnica.

Sono presenti oltre al presidente Martorello,
Gnigheri, Barotella, Bruschi in sostituzione di Felletta
come da elenco firme anni posto.

Terminato l'appello il presidente procede ad evidenziare
il primo punto all'odg.

Il Convenuto ing. Taverni illustra ai consiglieri i diversi
contenuti della bozza di deliberazione.

Terminata la breve descrizione il Presidente chiede
se ci sono domande o/o interventi.

Rilevato che nella Consigliare intervenga viene
dichiarato chiuso il punto all'odg in discussione.

Quando si procede al secondo punto all'odg che
viene verbalizzato nella raccolta dei verbali della
Congregata Commissione giunge il Consigliere Spagnolo.

La Consigliere Parisotto giunge durante l'illustrazione
del secondo punto all'odg alle ore 18 e 05.

Dopo l'illustrazione del bilancio dell'Assemblea comunale
la Consigliere Bruschi, Parisotto dopo aver posto considerazioni
in merito ed ottenuto risposte esauritive il presidente
chiude il secondo punto.

Alla ore 19 si interviene l'ing. Barotella per illustrare gli
atti propedeutici al bilancio.

Vengono descritti in sintesi i diversi punti elencati nel primo
trimestrale delle opere pubbliche.

La Consigliere Parisotto e il Consigliere Gelmini intervengono
il geom. Casella indica l'opportunità di fare le segnalazioni

L'Assemblea Burdell evidenzia che oltre alla manutenzione ordinaria dell'acqua e fognature, sono progettazioni per consentire interventi migliorativi.

Il Consiglio Specifico evidenzia di porre maggiore attenzione nella progettazione a monte della collaborazione in opere delle prefetture.

Il gruppo Cassella indica una buona prassi progettuale la richiesta di pareri specifici sugli sviluppi futuri degli interventi realizzati delle prefetture approntate.

Il Consiglieri Pancotto chiede il merito alle scuole.

L'assemblea evidenzia che si è arrivati in una politica del bene (254) che non prevede finanziamenti.

Il Consiglio Capoglu chiede informazioni in merito al 42x10'.

L'assemblea evidenzia le modalità alternative di finanziamento.

Alcune opere sono inerte in maniera da essere pronte per eventuali richieste di Beach che si presentino.

Alle ore 18:30 si chiude il punto.

Si procede al punto in merito il Piano delle Attività, da una illustrato dall'Assessore Colombo.

Il Consiglio Galimberti chiede informazioni per il caso di via due giugno relativo.

Alle 18:40 si chiude il punto.

Sulla determinazione di quote illustrato dall'Assessore Colombo.

Specifico per della considerazione all'ottenimento di consuntivi.

L'Assessore Colombo evidenzia gli abbattimenti della spesa per circa 250 milioni euro.

Alle 19:15 chiude il punto.

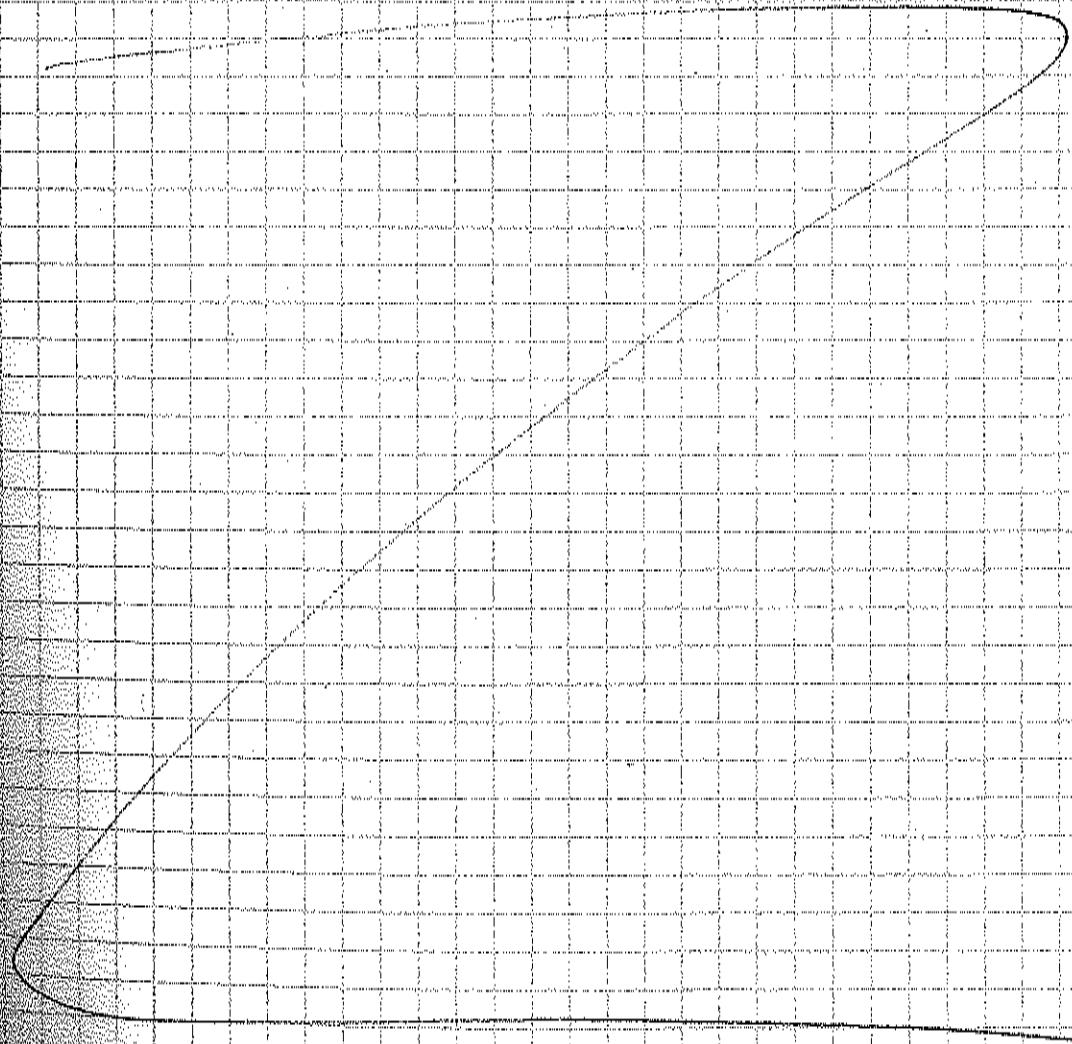
Sulle TARI in merito alla tariffa si evidenzia, e interventi.

12 della Dott. ss. Gino, una ditta che ha alcuni casi saranno
sostanziali. Ci saranno 46 utenti che considereremo
riduzione superiori ai 500 euro. In sostanza diminuire
alla maggior parte delle utenze secondo i dati in possesso.
Alle 1858 si parte, chiudendo il punto, al punto successivo.
Si parte quindi alle agevolazioni IRU la Dott. ss. Gino evidenzia
che non sono cambiate. I cittadini AIRC non potranno
essere soggetti alle Tariffe secondo le norme interregionali.
Alle 1900 si chiude l'oggi ultimo della Commissione
Tecnica.

Intervista il dottor Gino in merito al Bilancio.

Alle 1908 si chiude il lavoro della Commissione.

TP







CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

ALLEGATO ALLA DELIBERA

CC / CC N° 41

DEL 30/07/2015

ALLEGATO

TASSA SUI RIFIUTI

TARI

PROIEZIONI TARIFFARIE

ANNO 2015

Data luglio 2015

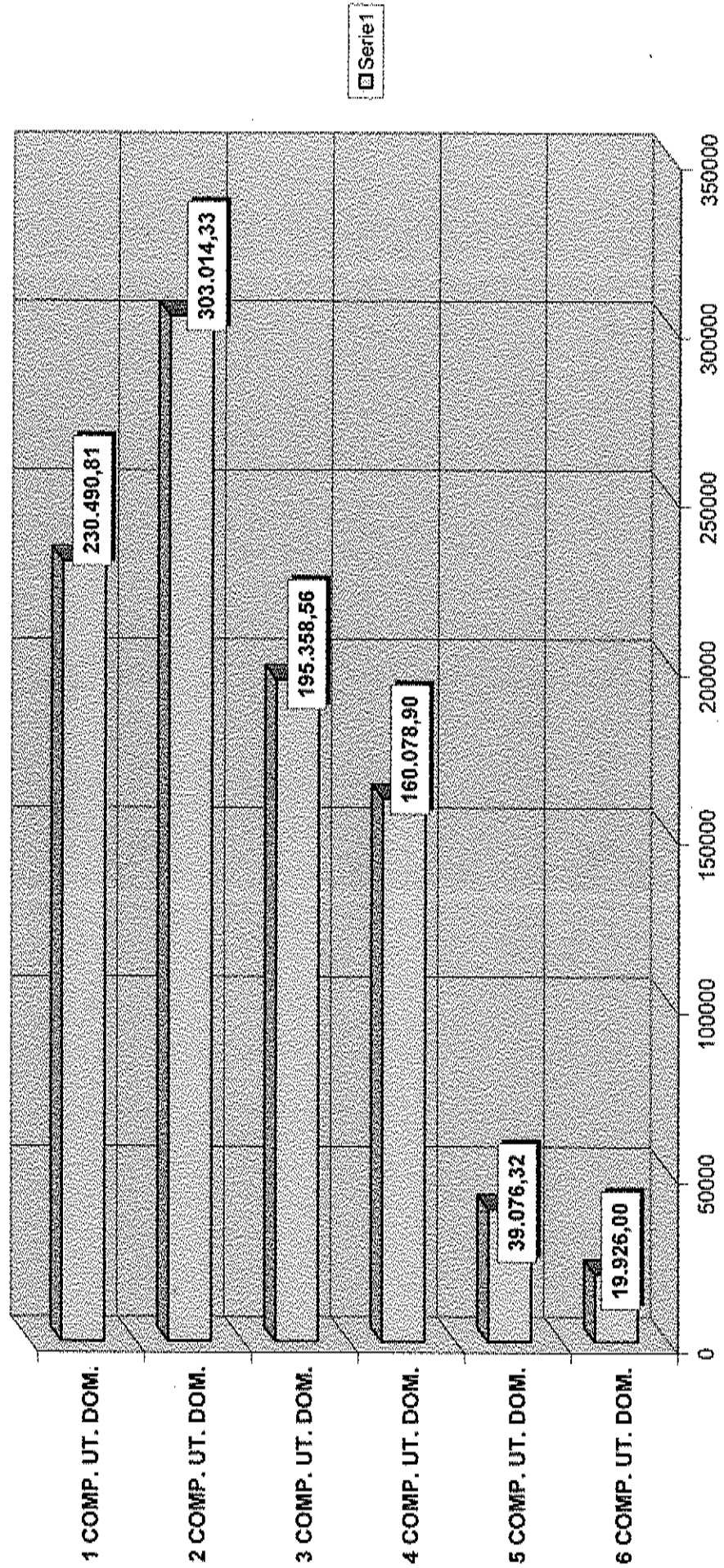


DATI

tributo	quantità mq	utenti	voci
1 COMP. UT. DOM.	230490,81	2991	3085
2 COMP. UT. DOM.	303014,33	3113	3191
3 COMP. UT. DOM.	195358,56	1947	1979
4 COMP. UT. DOM.	160078,9	1488	1501
5 COMP. UT. DOM.	39076,32	299	307
6 COMP. UT. DOM.	19926	122	124
1 COMP. UT. PERT.	38411	1824	2146
2 COMP. UT. PERT.	56574	2358	2895
3 COMP. UT. PERT.	34114	1473	1814
4 COMP. UT. PERT.	30348	1209	1514
5 COMP. UT. PERT.	6225,25	224	274
6 COMP. UT. PERT.	1940	68	81
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	16281	30	38
Cinematografi, teatri	1784	1	1
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	416304	539	666
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	5923	10	11
Stabilimenti balneari			
Esposizioni, autosaloni	17796	15	15
Alberghi con ristorante	5923	3	3
Alberghi senza ristorante	17796	5	5
Case di cura e riposo			
Ospedali	9136	3	3
Uffici, agenzie, studi professionali	8618	333	381
Banche ed istituti di credito	861	12	18
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	108761	41	55
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1563	20	23
Negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	415	2	3
Banchi di mercato beni durevoli			
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	3598	44	47
Attività artigianali (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2886	19	21
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18643	41	52
Attività industriali con capannoni di produzione	138174,27	101	115
Attività artigianali di produzione di beni specifici	16597	42	43
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8741	30	34
Mense, birrerie, amburgherie	3435	8	8
Bar, caffè, pasticceria	5270	38	43
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12697	10	12
Plurilicenze alimentari e/o miste	59	1	1
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1027	14	14
Supermercati di generi misti	2831	2	2
Banchi di mercato alimentari			
Discoteche, night club	751	2	2



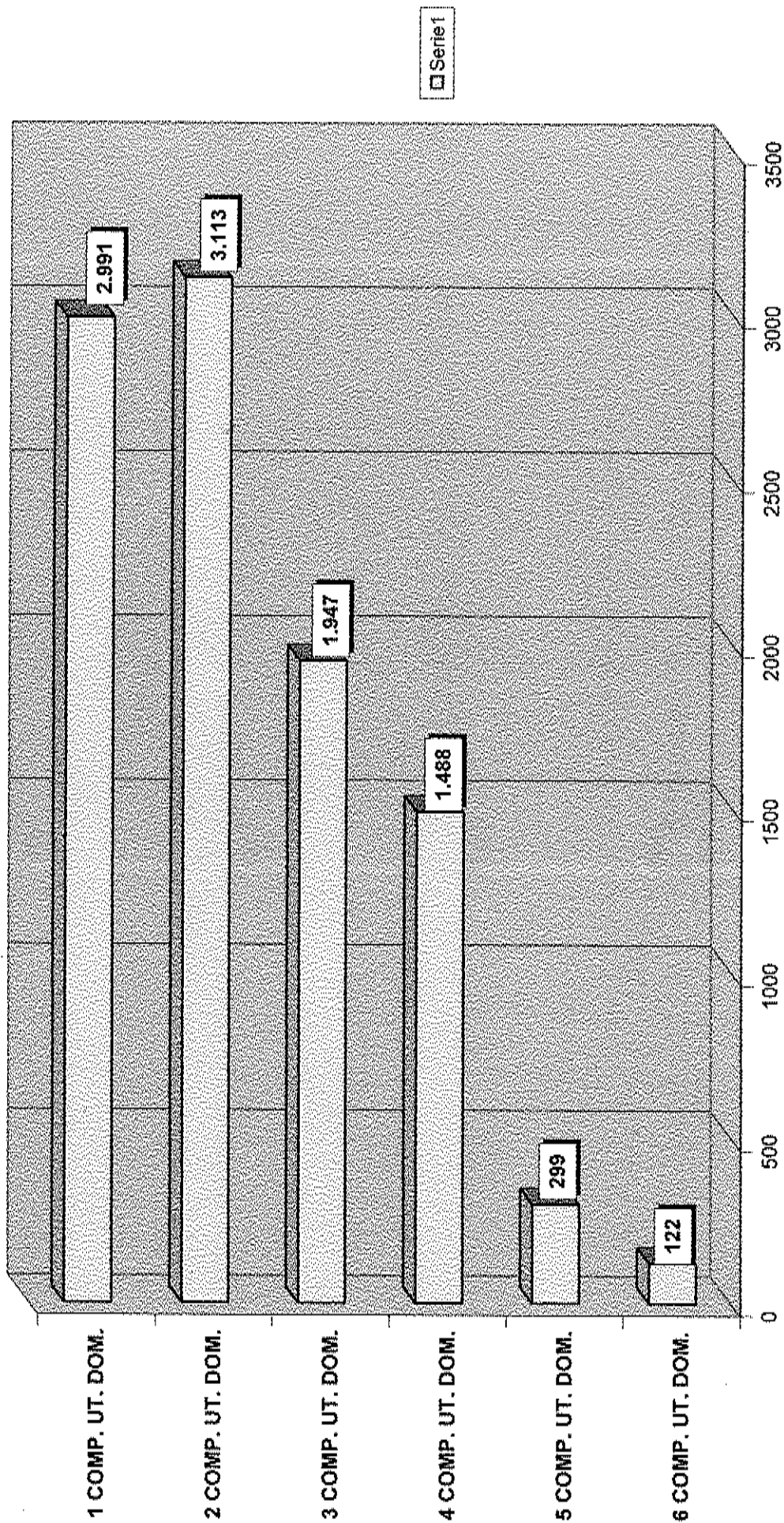
mq. Totali anno 2015



PROIEZIONI TARIFFARIE 2015

LUGLIO 2015

n_utenti anno 2015



PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Categoria	Ka
1 componente	0,8
2 componenti	0,94
3 componenti	1,05
4 componenti	1,14
5 componenti	1,23
6 o più componenti	1,3

UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Categoria	Kb max
1 componente	1
2 componenti	1,8
3 componenti	2,3
4 componenti	3
5 componenti	3,6
6 o più componenti	4,1

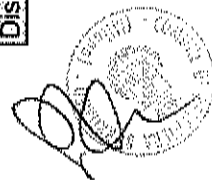


PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2015

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Categoria	Kc scelto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3
Cinematografi, teatri	0,3
Autoforniture, magazzini senza vendita diretta	0,9
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76
Stabilimenti balneari	0,38
Esposizioni, autosaloni	0,34
Alberghi con ristorante	1,2
Alberghi senza ristorante	0,95
Case di cura e riposo	1
Ospedali	1,07
Uffici, agenzie, studi professionali	1,07
Banche ed istituti di credito	0,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	0,99
Edicola, farmacia, tabaccai, piulnicenze	1,11
Negozi particolari (fiatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	0,6
Banchi di mercato beni durevoli	1,09
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	1,09
Attività artigianali (faiegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,82
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09
Attività industriali con capannoni di produzione	0,38
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,5
Mense, birrerie, amburgherie	3
Bar, caffè, pasticceria	2,5
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02
Pluulnicenze alimentari e/o miste	1,54
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6
Ipemercati di generi misti	1,56
Banchi di mercato alimentari	3,5
Discoteche, night club	1,04

Kc min	Kc max
0,4	0,67
0,3	0,43
0,51	0,6
0,76	0,88
0,38	0,64
0,34	0,51
1,2	1,64
0,95	1,08
1	1,25
1,07	1,29
1,07	1,52
0,55	0,61
0,99	1,41
1,11	1,8
0,6	0,83
1,09	1,78
1,09	1,48
0,82	1,03
1,09	1,14
0,38	0,92
0,55	1,09
5,57	9,63
4,85	7,63
3,96	6,29
2,02	2,76
1,54	2,61
7,17	11,29
1,56	2,74
3,5	6,92
1,04	1,91



PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2015

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Categoria	Kd scelto	Kd min	Kd max
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,8	3,28	5,5
Cinematografi, teatri	2,5	2,5	3,5
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	7	4,2	4,9
Campaggi, distributori di carburante, impianti sportivi	6,25	6,25	7,21
Stabilimenti balneari	3,1	3,1	5,22
Esposizioni, autosaloni	2,82	2,82	4,22
Alberghi con ristorante	9,85	9,85	13,45
Alberghi senza ristorante	7,76	7,76	8,88
Case di cura e riposo	8,2	8,2	10,22
Ospedali	8,81	8,81	10,55
Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	8,78	12,45
Banche ed istituti di credito	4,5	4,5	5,03
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	8,15	8,15	11,55
Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	9,08	9,08	14,78
Negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	4,92	4,92	6,81
Banchi di mercato beni durevoli	8,9	8,9	14,58
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	8,95	8,95	12,12
Attività artigianali (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	6,76	6,76	8,48
Carrozzeria, autofficina, eleitrauto	8,95	8,95	11,55
Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	3,13	7,53
Attività artigianali di produzione di beni specifici	4,5	4,5	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30	45,67	78,97
Mense, birrerie, amburgherie	25	39,78	62,55
Bar, caffè, pasticceria	23	32,44	51,55
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	16,55	22,67
Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	12,6	21,4
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	48,00	58,76	92,56
Ipermercati di generi misti	12,82	12,82	22,45
Banchi di mercato alimentari	28,7	28,7	56,78
Discoteche, night club	8,56	8,56	15,68



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30/07/2015 "APPROVAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2015"

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PARISOTTO ANTONELLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PAOLA MARIA XIBILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 10/08/2015
al 25/08/2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000)



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PAOLA MARIA XIBILIA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati al numero di registro _____

Addi _____

IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata nel termine sopra indicato..
- E' immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -- 4° comma del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000)
- E' divenuta esecutiva il _____ giorno successivo al decimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000)

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE